

I dialetti: passato, presente e futuro

Studente: Nicoletta Cravero

Relatore: Claudio Nobili

Il lavoro di tesi condotto parte dal motto "...ora che sappiamo parlare italiano, possiamo anche (ri)parlare dialetto...", dichiarato dal linguista Gaetano Berruto in *Parlare dialetto in Italia alle soglie del Duemila*.

La domanda posta è stata proprio, come mai oggi il dialetto è sempre più presente in spazi che in passato erano di uso esclusivo dell'italiano.

Questo lavoro vuole dimostrare che i dialetti hanno sempre mantenuto una certa vitalità nel tempo e hanno sempre rappresentato, accanto all'italiano, un codice di comunicazione per gli italiani.

Il lavoro di tesi condotto si divide in tre parti. La prima parte è dedicata all'origine dei dialetti, denominati al tempo di Dante Alighieri "volgari" dal latino *volgus*, cioè, lingua del popolo, per poi assumere la definizione di "dialetti" nel corso del Cinquecento. In questa parte vengono analizzati i primi documenti scritti in volgare e si esamina il primo e più importante trattato medievale di cui sono oggetto, ad opera di Dante Alighieri.

La seconda parte mostra come i dialetti in realtà non sono mai andati in crisi nonostante l'unificazione italiana, con l'imposizione dell'italiano come lingua nazionale, e come si sono sempre mantenuti vivi nella comunicazione quotidiana.

La terza parte prende in esame alcuni ambiti in cui dialetti sono ora maggiormente utilizzati e, come delineato da Berruto, l'Italia oggi si presenta in una situazione nuova che lui definisce "risorgenza" dialettale.

Questo lavoro evidenzia come i dialetti con il tempo si sono sempre più affermati e oggi sono più vitali che mai; alcuni più degli altri. Il dialetto toscano ha portato alla nascita dell'italiano; il napoletano e il siciliano oggi sono stati riconosciuti dall'Unesco con l'appellativo di lingue regionali italiane e sono tra i dialetti più utilizzati, ecc. I dialetti rappresentano e garantiscono un legame di storia con il territorio, sono i codici della famiglia, sono i codici in cui gli italiani esprimono al meglio le loro emozioni e sentimenti. Sono diventati il simbolo della nostra identità nel mondo globalizzato di oggi.